



La firma del protocollo

Tredici milioni per sostenere l'Unimol

Iorio: "Non esiste occupazione se non si investe nella conoscenza"

CAMPOBASSO. Sette milioni di euro con l'obbligo di rendiconto. Due milioni l'anno, per tre annualità, previsti per la facoltà di Medicina e Chirurgia. È di 13 milioni complessivi la dotazione finanziaria messa sul piatto dalla Regione Molise e offerta al tavolo del Miur che sarà chiamato a partecipare al protocollo d'intesa siglato ieri mattina nella sede della giunta.

A siglarlo il rettore Giovanni Cannata e il governatore Michele Iorio. All'iniziativa hanno preso parte anche gli assessori regionali Vitagliano, Pietracupa, Di Sandro, Marinelli, Muccilli e Cavallere, oltre al presidente della Quarta commissione di Palazzo Moffa Niro e al direttore amministrativo dell'Ateneo Lucchese. "Non può esistere occupazione stabile - ha sottolineato



il presidente Iorio - se non si investe in implementazione della conoscenza e qualificazione della professionalità; come non può esistere sviluppo se pri-

ma non si supporta l'innovazione e la capacità produttiva. Partendo da questa convinzione abbiamo avviato con l'Università del Molise il Programma "Conoscere per Compe-

tere" e con la firma di oggi ne avviamo la parte attuativa con un consistente impegno di risorse finanziarie. Un impegno importante da parte nostra che ci consentirà di chiedere anche al governo centrale, con il Piano per il Sud, di fare altrettanto ed investire in conoscenza e innovazione". Iorio ha anche ricordato come tra le priorità del programma proposto ai cittadini nel 2006 c'era la realizzazione di una politica di sviluppo reale. "L'atto che firmiamo oggi ne è l'attuazione ed è la premessa di percorsi ancora più virtuosi - ha spiegato -, la scintilla che può creare ulteriori e notevoli opportunità". "Ritengo - ha detto rettore Cannata - che tale intervento possa concretamente consentire all'Ateneo di sviluppare



Niro, Vitagliano, Pietracupa e Muccilli



particolare, utilizzeremo questi fondi per completare le strutture, potenziare i servizi di orientamento, i laboratori di ricerca e il lato informatico e telematico, oltre a dare impulso alla cooperazione internazionale. Il prossimo 27 aprile - ha aggiunto - incontreremo, in questa otti-

ca, i rappresentanti delle università della Croazia". Dall'attivazione delle iniziative previste dal protocollo sono attesi risultati riguardanti l'aumento della produttività scientifica

un'adeguata azione di consolidamento dei risultati raggiunti in questo particolare momento di estrema difficoltà del sistema di finanziamento

delle università. Abbiamo iniziato il cammino nel maggio del 2010, ora mettiamo un punto fermo. Il Molise non è più una Regione a regime 'convergenza' e ciò impone scelte di prospettiva. Noi, in

Cannata L'intervento consentirà all'Ateneo di sviluppare i risultati raggiunti

con un segnale di sviluppo nei nuovi campi di impegno della stessa Università, la qualificazione e la diversificazione dell'offerta formativa e scientifica

. ri.ia

